

INFORMAZIONE DI PARMA

tirri felice
SRL
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE
Via Poaleve Gales 45 - 43022 TERRA (PR)
Tel. 0521 344922 fax 0521 314172
www.tirrifelice.it



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PIDANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/995696, fax 0521/941553,
E-mail: redazione@informazioneparma.com; Pubblicità: PUBBLICITÀ 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/992138, fax 0521/941553; commercial@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

tirri felice
SRL
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE
Via Poaleve Gales 45 - 43022 TERRA (PR)
Tel. 0521 344922 fax 0521 314172
www.tirrifelice.it

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 70
GIOVEDÌ 12 MARZO 2009

€ 1,00

BORGOTARO La clamorosa iniziativa proposta da Cgil e Prc «Fincuoghi, contro la chiusura tutta la Val Taro in sciopero»

Sindacati e Prc sono sul piede di guerra e propongono un'iniziativa senza precedenti (o meglio, con un unico precedente che risale ad oltre trent'anni fa) per protestare contro la chiusura dello stabilimento Fincuoghi di Bedonia. Dopo il fallimento della trattativa con i vertici aziendali, Cgil e Rifondazione Comunista lanciano l'idea di uno sciopero generale di tutta la Val Taro con tanto di corteo e manifestazione.

Intanto, un primo sciopero di 4 ore è stato proclamato per venerdì, giorno in cui si terrà un'assemblea dei dipendenti.

«Bene hanno fatto i sindacati a rompere le trattative e a proclamare un primo sciopero nello stabilimento di Bedonia» scrivono il responsabile provinciale lavoro del Prc, Andrea Davolo, e il segretario del partito di Borgotaro, Paolo Piscina.

«Non si esce dalla crisi attraverso le "scorciatoie" delle chiusure di stabilimenti», dicono - questi provvedimenti rispondono unicamente all'interesse del profitto privato, ma non a

quello della società che continua ad aver bisogno delle produzioni ceramiche. Anziché proporre licenziamenti, e io di cui la proprietà oggi dovrebbe discutere sono forti investimenti per una riorganizzazione produttiva e qualitativa delle aziende che salvaguardi continuità e livelli occupazionali. Si prendano le risorse dagli esorbitanti profitti che il gruppo ha fatto in questi anni».

Per uscire dalla crisi, i responsabili di Rifondazione Comunista propongono «la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario fino al riassorbimento di tutto l'eventuale organico in eccesso, anche attraverso l'applicazione di contratti di solidarietà in cui l'azienda dovrebbe provvedere a pagare l'integrazione salariale necessaria per tutelare al 100% gli stipendi dei lavoratori».

Davolo e Piscina, sulle orme della Cgil, propongono anche lo sciopero generale di tutta la Val Taro: «Attorno ai lavoratori della Fincuoghi deve schierarsi l'intero territorio».